

2° Invasione concorrente lungo la costiera ligure da Vado a Sestri Levante;

3° Invasione costiera lungo la Cornice dal confine alla piazza di Vado;

4° Invasione adriatica, qualunque sia il nemico che la tenti;

5° Invasione meridionale.

Tutte queste offese, che sono per la loro natura interamente o parzialmente navali, e tutte contrastabili dalla flotta, possono dal criterio complessivo della difesa nazionale venire classificate, per la loro importanza e minaccia, nell'ordine seguente, ed essere affette dal coefficiente qui sotto segnato:

ORDINE PROGRESSIVO.	SPECIFICAZIONE DELLA OFFESA.	COEFFICIENTE.
1	Invasione diversiva dalla Spezia a Napoli.	10
2	Occupazione dell'Elba e costituzione della base marittima	5
3	Espugnazione della Spezia, costituzione della base marittima ed investimento delle piazze strategiche.	5
4	Invasione concorrente da Vado a Sestri Levante . . .	5
5	Invasione costiera dal confine a Vado.	4
6	Impedire la mobilitazione	4
7	Bombardamento delle città marittime	4
8	Espugnazione delle piazze di Vado, Genova, Venezia, nelle attuali condizioni della flotta.	3
9	Invasione adriatica, meridionale.	3
10	Distruzione della proprietà privata e del commercio.	3
11	Costituzione di una base eventuale lungo una costa con occupazione avente obiettivo costiero.	2
12	Operazioni fluviali ed insulari con occupazione eventuale delle isole maggiori.	1

Quantunque io consideri tale classificazione come la base dei nostri ordinamenti difensivi, ammetto però che altri, con maggiore intendimento del nostro problema difensivo, possa con fortuna farle una seria censura. Nella mancanza di una qualsiasi classificazione delle offese, stimo opportuno adottare questa, per evitare le trascendenze alle quali si giunge partendo da basi non certe e concrete.

Le mende che lo studio più profondo del nostro problema potrà indurre, varranno a determinare sempre più i principii che devono essere la base del nostro sistema.

Assumendo a fondamento del nostro problema difensivo la